

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Non solo ascolto-Iglesias

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

sistema Helios

DURATA DEL PROGETTO:

sistema Helios

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Favorire percorsi di ascolto, orientamento e accompagnamento di giovani in condizioni di disagio (italiani e stranieri); i giovani in Servizio Civile affiancano i volontari esperti nella logica della reciprocità, facendosi carico della lettura delle richieste/bisogni attraverso modalità di lavoro comuni a livello nazionale, in collaborazione con l'Osservatorio delle Povertà e delle Risorse, contribuendo attivamente alla promozione della Caritas diocesana. Fornendo occasioni di incontro che aiutino nell'orientamento al fine di favorire il matching tra le aspettative dei giovani ascoltati e le opportunità territoriali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE: Centro di ascolto diocesano	
ATTIVITÀ	RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI
1. Accoglienza delle persone e ascolto: presa in carico delle storie di sofferenza e definizione di un progetto di "liberazione".	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari coadiuveranno gli operatori del CdA nell'accoglienza di quanti si rivolgono alla Caritas diocesana per accedere al Centro d'Ascolto o ad altri servizi; • Collaboreranno con gli operatori del CdA nel far firmare il consenso al trattamento dei dati agli utenti (in particolare i giovani) che si presentano per la prima volta al Centro per essere ascoltati; • Cercheranno, per apportare eventuali aggiornamenti, nell'archivio cartaceo e a livello informatico, il nominativo delle persone di chi già si è rivolto al CdA della Caritas; • Affiancheranno gli operatori dell'ascolto durante "il colloquio" (primo ascolto) avendo l'accortezza di rispettare le singole personalità e tutte le indicazioni per garantire a ciascuno la propria privacy.

	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari a turno affiancheranno gli operatori del Cda nell'ascolto di utenti già ascoltati una prima volta, per successivi approfondimenti. • Gli operatori volontari coadiuveranno gli operatori del CdA nell'informatizzazione dei dati raccolti durante l'ascolto su OSPOWeb.
2. Ascolto con discernimento verso una rilettura delle reali esigenze e una ricerca delle soluzioni più indicate e dei servizi più adeguati presenti sul territorio, favorendo reciproche relazioni tra chi ascolta e chi si apre, con l'obiettivo della crescita personale e la realizzazione di sé.	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari coadiuveranno gli operatori del CdA negli ascolti successivi al primo auspicando a capire quali sono i bisogni di cui sono portatrici in base alle richieste. • Gli operatori volontari parteciperanno al coordinamento settimanale con tutti i volontari del CdA, per meglio discernere e capire qual è il modo migliore per aiutare la persona.
3. Orientamento e accompagnamento di chi sperimenta la mancanza di punti di riferimento e di interlocutori che restituiscano la speranza di un cambiamento, mettendo in contatto la persona con i servizi presenti sul territorio ed attivando tutte le risorse possibili.	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari coadiuveranno gli operatori del CdA nell'ascolto successivo per aiutare le persone in situazione di disagio a dar risposte ai propri problemi guidandoli nella conoscenza dei servizi offerti dal territorio.
4. Matching: prima risposta per i bisogni più urgenti, sempre attraverso il coinvolgimento delle comunità parrocchiali e del territorio.	<ul style="list-style-type: none"> • Dall'attento ascolto dei desideri professionali di chi ha perso il lavoro e deve reinserirsi nel mercato, gli operatori volontari coadiuveranno gli operatori del CdA nel coinvolgimento delle agenzie formative territoriali e dei parroci. • Gli operatori volontari coadiuveranno gli operatori del CdA nel continuo accompagnamento e monitoraggio delle persone nel percorso di vita.
SEDE: Centro di ascolto Carbonia	
ATTIVITA'/AZIONE	RUOLO ED ATTIVITA' PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI
1. Accoglienza delle persone e ascolto: presa in carico delle storie di sofferenza e definizione di un progetto di "liberazione".	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari coadiuveranno gli operatori del CdA nell'accoglienza di quanti si rivolgono alla Caritas diocesana per accedere al Centro d'Ascolto o ad altri servizi; • Collaboreranno con gli operatori del CdA nel far firmare il consenso al trattamento dei dati agli utenti (in particolare i giovani) che si presentano per la prima volta al Centro per essere ascoltati; • Cercheranno, per apportare eventuali aggiornamenti, nell'archivio cartaceo e a livello informatico, il nominativo delle persone di chi già si è rivolto al CdA della Caritas; • Affiancheranno gli operatori dell'ascolto durante "il colloquio" (primo ascolto) avendo l'accortezza di rispettare le singole personalità e tutte le indicazioni per garantire a ciascuno la propria privacy. • Gli operatori volontari a turno affiancheranno gli operatori del Cda nell'ascolto di utenti già ascoltati una prima volta, per successivi approfondimenti.

	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari coadiuveranno gli operatori del CdA nell'informatizzazione dei dati raccolti durante l'ascolto su OSPOWeb.
<p>2. Ascolto con discernimento verso una rilettura delle reali esigenze e una ricerca delle soluzioni più indicate e dei servizi più adeguati presenti sul territorio, favorendo reciproche relazioni tra chi ascolta e chi si apre, con l'obiettivo della crescita personale e la realizzazione di sé.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari coadiuveranno gli operatori del CdA negli ascolti successivi al primo auspicando a capire quali sono i bisogni di cui sono portatrici in base alle richieste. • Gli operatori volontari parteciperanno al coordinamento settimanale con tutti i volontari del CdA, per meglio discernere e capire qual è il modo migliore per aiutare la persona.
<p>3. Orientamento e accompagnamento di chi sperimenta la mancanza di punti di riferimento e di interlocutori che restituiscano la speranza di un cambiamento, mettendo in contatto la persona con i servizi presenti sul territorio ed attivando tutte le risorse possibili.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari coadiuveranno gli operatori del CdA nell'ascolto successivo per aiutare le persone in situazione di disagio a dar risposte ai propri problemi guidandoli nella conoscenza dei servizi offerti dal territorio.
<p>4. Matching: prima risposta per i bisogni più urgenti, sempre attraverso il coinvolgimento delle comunità parrocchiali e del territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dall'attento ascolto dei desideri professionali di chi ha perso il lavoro e deve reinserirsi nel mercato, gli operatori volontari coadiuveranno gli operatori del CdA nel coinvolgimento delle agenzie formative territoriali e dei parroci. • Gli operatori volontari coadiuveranno gli operatori del CdA nel continuo accompagnamento e monitoraggio delle persone nel percorso di vita.

--

SEDI DI SVOLGIMENTO:

179688	CENTRO DI ASCOLTO CARBONIA	Sud Sardegna	CARBONIA	VIA SEBASTIANO SATTÀ, 150	9013
179691	CENTRO DI ASCOLTO DIOCESANO	Sud Sardegna	IGLESIAS	PIAZZA MUNICIPIO, 1	9016

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 numero posti: con vitto e alloggio, senza vitto e alloggio, con solo vitto
 sistema Helios

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
 Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.
 Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.
 Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

Gli operatori volontari devono rispettare la privacy delle persone che accolgono, nessuna informazione relativa ad esse potrà essere divulgata all'esterno del Centro di ascolto.

I dati raccolti ai quali gli operatori volontari in servizio civile avranno accesso non devono essere per nessun motivo divulgati all'esterno.

I centri di ascolto diocesani saranno chiusi la terza e la quarta settimana del mese agosto e la settimana tra Natale e Capodanno di ogni anno. Si dà disponibilità a concordare con l'Operatore Locale di Progetto i giorni di permesso tenendo conto di tali giorni di chiusura

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema Helios

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

sistema Helios

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

sistema Helios

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sede e durata

sistema Helios

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione è effettuata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente attraverso l'uso di slide, prove pratiche di simulazione e giochi.

Contenuti della formazione specifica	Ore e nominativo formatore
Modulo 1 - Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.	8 ore, Sergio Ignazio Murgia
Modulo 2 - "Ogni uomo è una storia sacra". Aspetti costitutivi e identitari sulla Caritas, l'ascolto e il Centro di ascolto Caritas. Una riflessione generale sul tema del disagio.	6 ore, Raffaele Callia
Modulo 3 - La relazione di aiuto.	6 ore, Sergio Ignazio Murgia
Modulo 4 - "L'osservazione del disagio giovanile attraverso l'ascolto delle storie di vita". Come ascoltare le richieste, leggere i bisogni e orientarsi negli interventi. Come lasciare traccia dell'ascolto delle storie di vita.	8 ore, Sergio Ignazio Murgia
Modulo 5 - Formazione alla mobilità umana e ai rapporti multiculturali e interreligiosi	6 ore, Raffaele Callia
Modulo 6 - L'informativa sulla privacy, la scheda e il glossario.	6 ore, Aurora Filippi
Modulo 7 - "Comunicazione, ascolto e relazione d'aiuto". Come aiutare le persone ad aiutarsi. Come "riaccendere" le risorse interiori e accompagnare chi chiede aiuto in un percorso di autonomia.	8 ore, Sergio Ignazio Murgia
Modulo 8 - Presentazione Ospoweb.	6 ore, Aurora Filippi
Modulo 9 - Studi di caso. Esperienze concrete di ascolto nelle parrocchie: buone prassi e nodi critici da condividere. Le esperienze significative: come la parrocchia pensa, programma e vive la dimensione dell'ascolto.	6 ore, Raffaele Callia – Sergio Ignazio Murgia
Modulo 10 - Mappatura delle risorse presenti nel territorio, con particolare attenzione all'Aspal e il Centro servizi diocesano del Progetto Policoro. Formazione e utilizzo di OsproRisorse	6 ore, Raffaele Callia – Aurora Filippi

Modulo 11 - Aspettative occupazionali-professionali dei giovani e agenzie territoriali di formazione.

6 ore, Simone Giovanni Cabitza

sede – tranche - durata
sistema Helios

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Insieme si può-Iglesias

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

sistema Helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema Helios

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

sistema Helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 11 scheda progetto

sistema Helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

sistema Helios



Titolo Progetto

Non solo ascolto-Iglesias

Codice Progetto

PTXSU0020923013360NMTX

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo Programma

Insieme si puo'-Iglesias

Codice Programma

PMXSU0020923010619NMTX

Codice Ente Programma

SU00209

Denominazione Ente Programma

CARITAS ITALIANA

Settore

A - Assistenza

Area

02 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

Area Secondaria

03 - Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata Mesi

12

Ulteriori requisiti richiesti ai candidati

No

Specifica eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni**Eventuali partner a sostegno del progetto**

Si

Posti

Vitto e Alloggio	Senza Vitto e Alloggio	Solo Vitto	Totale
0	8	0	8

Orario Servizio

Modalità

Settimanali

N° Ore Di Servizio Settimanale	N° Ore Annuo	N° Giorni di Servizio Settimanali
25		5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI**Eventuali crediti formativi riconosciuti**

No

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti**Eventuali tirocini riconosciuti**

Si

Specifica eventuali tirocini riconosciuti

Convenzione per tirocini di formazione e orientamento curricolari con Università Telematica E-CAMPUS

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

FORMAZIONE GENERALE

Durata(ore)

42

Sede di realizzazione Formazione Generale

Caritas diocesana di Iglesias, IGLESIAS, Piazza Municipio, 1

FORMAZIONE SPECIFICA

Durata(ore)

72

Modalità di erogazione

70% - 30%

Entro il 90° giorno	Entro il terz'ultimo mese
50	22

Sede di realizzazione Formazione Specifica

Caritas diocesana di Iglesias, IGLESIAS, Piazza Municipio, 1

Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

No

GMO

Categoria di Minore Opportunità

Bassa scolarizzazione

Tipo Disabilità

N. Posti GMO	%GMO
2	25

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

autocertificazione

Specifica documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Al fine di intercettare i giovani con bassa scolarizzazione, l'Ente di accoglienza e i partner coinvolti attuano una campagna di informazione e sensibilizzazione ad hoc basata sull'affissione di manifesti presso centri ricreativi, uffici di informazione, servizi sociali dei comuni della Diocesi. Inoltre, la campagna di informazione e sensibilizzazione sarà realizzata anche attraverso i più diffusi canali social dell'Ente e dei partner oltre al passaparola dei volontari della Caritas diocesana.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

I giovani con bassa scolarizzazione saranno supportati dalle volontarie e dalla responsabile del Centro di ascolto, che si occuperanno di un percorso di accompagnamento e inserimento mediante le seguenti azioni: - monitoraggio costante dell'andamento del servizio; - colloqui di verifica settimanale del grado di inserimento e benessere; - colloqui individuali, per il superamento della condizione di vulnerabilità, attivando, ove necessario, percorsi mirati. L'Ente metterà a disposizione un'esperta/o in orientamento per aiutare i giovani a sviluppare le competenze necessarie per meglio indirizzare le scelte formative e lavorative da mettere in campo dopo l'esperienza del servizio civile, aumentando così le possibilità di uscire da una condizione di vulnerabilità sociale ed economica. Inoltre gli Enti di accoglienza metteranno a disposizione ulteriori risorse strumentali quali: - una postazione informatica (1 PC con stampante); - materiale informativo e didattico di approfondimento attinenti alle attività progettuali. Infine mediante attività mirate, verranno garantiti ai volontari le gratuità per il trasporto e la partecipazione agli eventi di incontro/confronto previsti dal programma.

TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio	Giorni Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
	30	20	4	24

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Al fine di fornire ai volontari, attraverso un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale, si prevede articolare il tutoraggio durante tutto il periodo di durata del progetto, per una durata di 30 giorni totali. Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming, di analisi, per imparare a gestire la propria emotività, per imparare ad interagire con gli altri in maniera costruttiva, nonché momenti di bilancio delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. Prima fase Ci sarà un colloquio individuale di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità, le aspirazioni professionali e gli interessi del giovane civilista in servizio. Seconda fase Si prevede l'attivazione di un momento collettivo formativo specifico. Il percorso formativo e di orientamento di gruppo è diretto ad approfondire sia le competenze acquisite, sia offrire informazioni e competenze specifiche su: - metodi ed i canali di ricerca del lavoro (centro per l'impiego, agenzie per il lavoro); - redazione di un corretto CV; - ricerca del lavoro tramite nuovi canali (linkedin, social

reputation, ecc.); - colloquio di lavoro; - normativa relativa agli sgravi fiscali e contratti dedicati ai giovani. In questa fase verranno realizzate esperienze e incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro. Il percorso prevede anche il bilancio delle competenze e sarà previsto un incontro con imprenditori e/o esperti orientatori e alcune esercitazioni individuali e di gruppo, giochi di ruolo (come ad esempio simulazione di un colloquio di lavoro, test per verificare le proprie attitudini e competenze al fine di orientare in maniera più mirata la propria scelta professionale, ecc.). Terza fase Al termine del percorso formativo i giovani in servizio civile avranno la possibilità di fare un proprio bilancio delle competenze individuali acquisite durante l'anno di Servizio e verrà somministrato un questionario di autovalutazione. Modalità: - lezione frontale, proiezione di slides/video - lavoro di gruppo, giochi di ruolo, simulazioni, dibattito e confronto; - incontri con imprenditori locali per conoscere esperienze concrete; - lavoro individuale, esercitazioni - somministrazione di questionari

Attività obbligatorie

L'obiettivo dell'azione di tutoraggio degli operatori volontari del Servizio Civile è quello di consentire loro di elaborare le esperienze di servizio e analizzare le competenze sviluppate durante il percorso al fine di considerarne la spendibilità nel mercato del lavoro. Particolare attenzione sarà rivolta non solo alle competenze tecniche, ma anche alle competenze trasversali (Life Skills, Soft Skills ed e-Skills). Durante i colloqui e le attività individuali si prevede di approfondire la conoscenza degli operatori volontari e delle loro aspettative rispetto al percorso di tutoraggio (primo colloquio). Per facilitare i partecipanti all'individuazione delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il percorso, in continuità rispetto ai percorsi formativi e professionali pregressi, verranno organizzati momenti di autovalutazione. Seguirà un accompagnamento personalizzato in alcune realtà sociali e lavorative a loro affini come prova di esperienza sul campo. L'ultimo incontro di verifica sarà finalizzato a elaborare l'esperienza (secondo colloquio) e a valutare i possibili orizzonti futuri. Durante i cinque incontri di gruppo si prevede di conseguire i seguenti moduli: 1. Modulo "Conoscenza di se" (3 ore): contenuti e attività per conoscere le "Life Skills - le competenze per la vita" e le Soft Skills - le competenze per il lavoro"; Focus sulla gestione delle emozioni e sentimenti; 2. Modulo "CV" (3 ore): accompagnare i partecipanti nella redazione del proprio curriculum vitae (anche in versione europea/Cv in inglese). Si prevede di affrontare tematiche più innovative come ad esempio la produzione del video CV, l'uso di APP per la produzione del proprio CV e del suo invio, la redazione della lettera di presentazione; 3. Modulo "colloquio" (2 ore): aumentare le competenze comunicative anche attraverso la simulazione di colloqui di selezione sia individuali che di gruppo; 4. Modulo "contratti" (2 ore): aumentare la conoscenza relativa al fare impresa e al fare cooperativa; nozioni di base delle diverse tipologie di contratti (diritti e doveri dei lavoratori). 5. Modulo "Web (e-skills) e informazione consapevole" (2 ore): migliorare la consapevolezza dei partecipanti rispetto all'importanza della cura della propria web reputation e all'uso della stessa come strumento per la ricerca del lavoro; aumentare le competenze relative alla ricerca attiva del lavoro anche attraverso alcune pagine istituzionali (Lavoro per Te, ClickLavoro, ...) al fine di accrescere la conoscenza dei Servizi per il lavoro e dei Centri per l'Impiego.

Attività Opzionali

No